

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 4 n. 3 - ottobre 1993
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale gruppo IV/70

Piovono richieste per i terreni ex Samatec, ma l'offerta è limitata

Le prospettive del triangolo industriale

La reindustrializzazione del triangolo industriale, con particolare riferimento al terreno ex Samatec, ritorna prepotentemente di attualità, ora che è stata data soluzione al problema occupazione legato agli ex dipendenti, positivamente risolti attraverso gli impegni assunti dalle Società Adige Vetro e Robolight.

Per la sua posizione, il triangolo industriale nel centro della Rotaliana, è una zona molto appetita; non deve meravigliare quindi che anche in questo periodo di grave crisi industriale vi siano richieste di acquisizione di aree in quantità superiore alla disponibilità.

In questo contesto è oltremodo importante che siano fissati dei criteri che disciplinino il passaggio dei terreni dalla attuale proprietà, la Società GERA del Gruppo Maffei, ad altre realtà economiche che in questa zona vogliono investire e produrre.

Questi criteri sono stati fissati a grandi linee, recentemente in un incontro in Provincia con la presenza dell'Assessore all'Industria Degaudenz, con il rappresentante della proprietà e con i Comuni interessati: Mezzocorona e S. Michele all'Adige.

In particolare, è stato nuovamente ribadito dal-

l'Amministrazione di Mezzocorona che la reindustrializzazione del triangolo industriale deve rappresentare un'occasione storica di riqualificazione territoriale da una parte e di scelta di opportunità produttive compatibili con l'ambiente dall'altra, che creino occupazione possibilmente qualificata e anche femminile.

Nel merito è stata fissata una scaletta di impegni in base alla quale il Comune di Mezzocorona acquisterà circa 5.500 mq. di terreno, in parte sotto forma di permuta di strade comunali preesistenti, per destinazioni che saranno successivamente fissate dall'Amministrazione comunale.

Quindi si procederà ad una nuova ridefinizione dell'area quantificandone esattamente l'entità della superficie disponibile, alla luce del fatto che dopo le operazioni già concluse con Venanzetti - Salvagnini - Robolight - Adige Vetro - Cooperativa servizi e dopo la conferma della permanenza in loco della Auschem, non dovrebbe superare i 4-5 ettari.

Infine l'operazione più delicata: l'individuazione delle Società compatibili; ed è qui che l'accordo fra le parti (Proprietà - Provincia - Comune) per darsi obiettivi comuni diventerà indispensabile. Necessità di trovare

cioè un filtro oggettivo per favorire l'inserimento di aziende compatibili con la destinazione dell'area e con gli altri obiettivi sopra esposti senza permettere delle pure operazioni immobiliari. Necessiterà avere quindi da parte delle società richiedenti un progetto di massima sulle loro iniziative industriali con le indicazioni dei livelli occupa-

zionali raggiungibili, tempi di attuazione, cicli di lavoro, ecc.

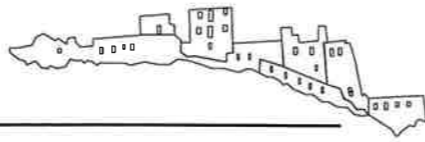
Sarà sicuramente un lavoro delicato, ma le basi poste e la convergenza di vedute trovata fra le parti sono già elementi positivi che daranno sicuramente i frutti sperati.

Il Sindaco
Marco Trapin

Buona vendemmia!



Ottobre, tempo di vendemmia. Malgrado le piogge torrenziali dei giorni scorsi e la previsione di un calo nella raccolta dell'uva (circa il 12% in meno per il Teroldego rispetto allo scorso anno), una prima stima sulle uve analizzate conferma l'ottima qualità del nostro prodotto. L'esperienza e la professionalità raggiunta dai viticoltori rotaliani garantisce così un costante indice di qualità.



Progetto giovani

Un ritrovo in via Dante

Anche per l'anno 1993 l'Amministrazione comunale ha elaborato un progetto di prevenzione giovanile.

Questo nuovo progetto è nato sia per dare una continuità temporale a quello dell'anno scorso sia per coinvolgere e sensibilizzare nuove persone alla problematica in parola.

Nell'elaborare il progetto, l'Amministrazione comunale ha inteso sempre rapportarsi alle esperienze e alle proposte presentate da altri Comuni in modo tale da produrre una attività di prevenzione più efficace su un territorio che presenta aspetti omogenei e simili. Inoltre, si è tenuto conto delle esigenze e necessità

emerse negli incontri avuti con i genitori ed i ragazzi nello scorso anno.

La novità introdotto nel progetto 1993, voluta espressamente da un numeroso gruppo di giovani che nell'ottobre scorso hanno presentato una richiesta sottoscritta da 150 ragazzi e ragazze, è quella di allestire ed attivare un locale che serva quale punto di riferimento per i giovani dove sia possibile una aggregazione e dal quale possano nascere delle proposte.

È proprio per soddisfare questa legittima richiesta dei giovani che l'Amministrazione, con non poche difficoltà, ha ricavato un locale presso la ex sede del-

l'Associazione Anziani in Via Dante.

Il lavoro che si dovrà appunto fare in questo locale è quello di coinvolgere i ragazzi e ragazze e possibilmente far scaturire da loro stessi proposte ed iniziative.

Allo scopo l'Amministrazione comunale ha anche chiesto ed ottenuto la collaborazione delle Associazioni culturali e sportive che operano nella borgata a mettere a disposizione le loro specifiche conoscenze ed i loro materiali qualora ve ne fosse bisogno, consapevoli appunto che la buona riuscita dell'iniziativa ha bisogno della collaborazione e sensibilizzazione di tutti

quanti operano a contatto con i giovani, non ultimi i genitori con i quali sarà appunto organizzato un incontro per una presentazione ufficiale del progetto giovani.

A coordinare ed a indirizzare tutte le proposte ed attività che verranno fatte presso detta sede, sarà un animatore con provata conoscenza, per aver già avuto analoghe esperienze il quale avrà appunto il compito di organizzare gli interessi e le intenzioni che dovranno nascere, e questo è importante, dai desideri e bisogni dei giovani.

L'Assessore alle Att. Sociali
Cristina Tait

Appaltati i lavori della struttura di Via Fornai

Ecco la nuova palestra

Come già anticipato dagli articoli dei giornali locali, in data 15 settembre u.s. sono state espletate le procedure d'appalto della palestra polifunzionale che verrà costruita a ridosso dell'edificio delle Scuole Medie in Via Fornai.

La struttura voluta fortemente da tutte le Associazioni sportive locali, parte delle quali obbligate ad emigrare in provincia per programmare l'attività agonistica su campi regolamentari, ha trovato concorde tutto il Consiglio comunale che ha dato mandato alla Giunta di far predisporre un idoneo progetto. La progettazione dell'opera è stata quindi richiesta al nostro concittadino ingegner Mario Carli che ha sviluppato un progetto armonico ed in sintonia con le strutture esistenti.

La struttura progettata sarà composta da una palestra di vasta superficie comprendente un campo regolamentare da 40x20 metri con annesso spazio laterale, una tribuna fissa posta longitudinalmente al campo per

una capienza di circa 400 persone comodamente sedute. A nord sono stati situati tutti i servizi necessari: spogliatoi, bar ed entrata su una superficie di circa 260 mq.

Il costo del progetto totale è previsto in Lire 1.886.309.817 di cui Lire 1.632.426.693 a base d'asta.

Espletate le formalità burocratiche e finanziarie, contributo PAT di 634 milioni e mutuo con il Credito Sportivo di 1.252 milioni, dopo circa due anni dalla progettazione si è arrivati all'appalto.

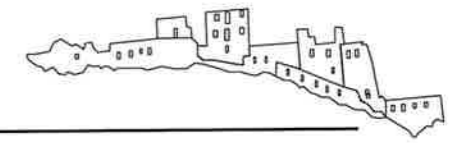
Delle 29 ditte autoinvitatesi per la gara di appalto 5 hanno presentato l'offerta. Il lavoro per la realizzazione della palestra, previsto in appalto al massimo ribasso, è stato aggiudicato alla associazione di imprese formata dalle ditte ADIGE BITUMI - SONN Costruzioni - MOCELLIN con un ribasso del 9,65% sull'importo a base d'asta. Parte delle minori spese previste verranno utilizzate per completare la struttura realizzando un magazzini-

no sottostante i servizi che potrà ospitare tutte le attrezzature necessarie nella palestra per le varie associazioni.

Il completamento dell'opera è previsto entro la primavera del 1995. Sicuramente la palestra potrà essere utilizzata anche per attività culturali ed in modo particolare per proporre della buona musica in un ambiente idoneo per l'ascolto e sufficientemente grande per contenere il pubblico sempre più numeroso a queste manifestazioni.

La struttura che verrà realizzata è certamente un tassello importante degli impianti sportivi locali che favorirà sicuramente un maggior interesse sportivo e culturale nella nostra popolazione ed in modo particolare nei giovani ai quali sono rivolte le attenzioni dell'amministrazione comunale in questo momento di difficoltà nella vita quotidiana.

L'Assessore allo Sport
Gino Luchin



Una briglia sul Noce ha reso più efficiente il servizio irriguo

Garantita l'acqua nei campi

Canali irrigui, ulteriore passo avanti nel miglioramento del servizio.

I recenti lavori di formazione di una briglia sul torrente Noce, in prossimità delle opere di presa del canale delle Fratte, hanno di fatto portato ad un notevole miglioramento del servizio di irrigazione delle nostre campagne.

Questo intervento si è reso sempre più indispensabile per sopperire agli inconvenienti che si verificavano nei periodi di magra del Noce ed in particolar modo durante le giornate festive e per tutto il mese di agosto, cioè in assenza dell'acqua di scarico della Centrale idroelettrica.

Il progetto è stato predisposto da parte dell'Ufficio tecnico comunale ed ha ottenuto i prescritti pareri da parte dei competenti servizi della Provincia.

Con una briglia lunga circa 30 metri, formata da grossi massi da scogliera realizzata nella parte de-

Verrà effettuato il collegamento di alimentazione tra la Roggia Grande e il canale delle Fratte. Inoltre si attende che la Provincia applichi il "Dispositivo di utilizzazione delle acque" per evitare la siccità del Noce nei mesi estivi causata dallo sfruttamento idroelettrico

stra dell'alveo, è stato deviato il corso del torrente verso la sponda sinistra in prossimità dell'opera di presa; successivamente con una apposita coronella formata con sassi presenti in alveo è stato formato un bacino avente lo scopo di portare il livello dell'acqua ad una altezza maggiore rispetto al livello dell'opera di presa.

È stato comunque necessario il rilascio di una minima quantità d'acqua da parte della centrale idroelettrica, vista la particolare secca del Noce in questa passata stagione estiva.

Se il problema si può dire

attualmente risolto, si è consapevoli che l'opera definitiva dovrà essere di ben altre dimensioni.

A questo scopo il Servizio Acque Pubbliche della Provincia, su richiesta dell'Amministrazione comunale, ha predisposto il progetto di una briglia lunga quanto tutta la sezione del Noce in quel punto (95 metri) la quale permetterà un generale innalzamento del letto del fiume in quel tratto.

Resta comunque nei programmi il progetto Roggia Grande che sta ottenendo in questi giorni gli ultimi pareri dovuti dalla Provincia e nell'ambito di tale progetto

il collegamento di alimentazione tra Roggia Grande e canale delle Fratte.

Quest'ultima opera potrà definitivamente rendere indipendente dai turni di lavoro della Centrale l'alimentazione del canale Fratte.

Una riflessione ed un appunto merita la situazione di secca in cui il torrente si viene regolarmente a trovare nei mesi estivi.

Questo fatto non recalcava solo agli agricoltori ed ai pescatori, ma a tutte le comunità che ai bordi di tali fiumi e torrenti vivono.

Dopo che le nostre Comunità si sono impegnate a regimare la forza talvolta distruttrice di questo torrente, ora si vedono negare per colpa di un eccessivo sfruttamento idroelettrico quei benefici economici e ricreativi elementari che un fiume deve garantire.

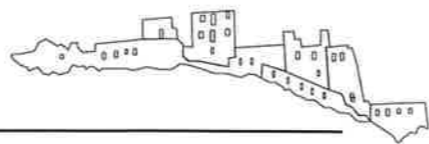
Non si vuole con queste affermazioni mettere sotto accusa la Centrale Idroelettrica, che, nel caso specifico, ha dimostrato comprensione e prestato collaborazione nel risolvere i problemi immediati, attraverso il suo Direttore e che comunque opera nell'ambito delle concessioni e delle deroghe ricevute.

È invece un richiamo ai competenti servizi provinciali affinché venga applicato senza deroghe il "Dispositivo di utilizzazione delle acque" che la Provincia ha approvato da alcuni anni.

Questo permetterebbe finalmente di armonizzare lo sfruttamento ai fini idroelettrici del Noce con l'utilizzo del fiume ai fini irrigui, ittici e ricreativi.

L'Assessore all'Agricoltura
Sandro Pancher





La Caserma dei Vigili del Fuoco verrà ampliata e resa più funzionale

Più spazio ai pompieri

Con l'acquisto del veicolo antincendio Iveco, di prossima consegna, si è completata la dotazione delle attrezzature per i Vigili del Fuoco Volontari di Mezzocorona prevista dal piano pluriennale della Provincia.

L'attenzione dell'Amministrazione è rivolta ora a rendere più funzionale l'attuale sede della Caserma

dei VV.FF., alla luce delle nuove esigenze di spazio e logistica, venutesi a creare sia con l'aumento del parco mezzi, che con quello dei vigili volontari.

Allo scopo è stato dato incarico all'arch. Lorenza Donati di formulare proposte di fattibilità per l'ampliamento della Caserma che prevedessero, oltre alla co-

pertura del cortile interno, anche l'utilizzo del piano sottotetto con ingresso autonomo da via De Luca.

Dopo valutazioni di ordine economico e funzionale, in coordinamento con l'Amministrazione e i Vigili del Fuoco, l'architetto Donati ha redatto il progetto esecutivo.

Questo prevede la coper-

tura del cortile interno con tetto ad unica falda, permettendo così di usufruire completamente il piano terra anche nel periodo invernale, in cui i mezzi hanno la necessità di avere una temperatura minima di 5 gradi per poter essere efficienti immediatamente in caso di allarme.

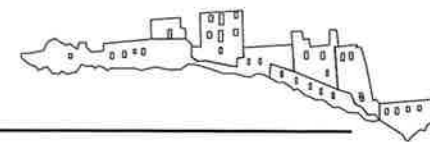
Il problema dell'uscita degli automezzi dei Vigili del fuoco, che hanno ingombri massimi di m. 2.50x1.40 per un'altezza di m. 3.5, è stato risolto con la creazione di una ulteriore uscita uguale a quella esistente per grandezza e materiali.

Sono previsti inoltre lavori di risistemazione funzionale all'interno dell'antico rustico, con la creazione di un soppalco accessibile con scala in metallo, sopra la zona spogliatoi e servizi, permettendo così di avere una zona di ritrovo e la sala radio che ha un collegamento visivo con il parco macchine.

La spesa complessiva per la ristrutturazione si aggira sui 200 milioni di cui 60 milioni interessano la copertura, il rimanente comprende invece le opere murarie, i servizi igienici, la pavimentazione del cortile, gli impianti tecnologici, i cancelli, il soppalco in metallo e tutto quanto necessita per il completamento dell'opera.

Il progetto è ora presso gli uffici provinciali della Tutela del Paesaggio e dei Beni Culturali per i visti di competenza.

L'Amministrazione confida in una risposta positiva da detti Enti al fine di poter garantire una ancor migliore qualità di servizio da parte dei Vigili del Fuoco che con il loro volontariato offrono ad un vasto bacino d'utenza un servizio indispensabile.



Oltre 75mila persone trasportate quest'anno con la funivia

L'estate al Monte

L'Estate appena trascorsa si è rivelata una buona stagione per il Monte di Mezzocorona, nei soli mesi di luglio ed agosto i fruitori della funivia sono stati ben 15mila, raggiungendo la ragguardevole cifra di 75mila trasportati dall'inizio dell'anno.

Questo luogo incantevole continua a richiamare oltre ad appassionati della montagna anche persone in cerca di relax e tranquillità; dopo una stagione invernale avviata bene ed un inizio di primavera non altrettanto fortunato a causa delle condizioni meteorologiche dal mese di maggio in poi il Monte è stato una delle mete preferite.

La festa di primavera organizzata dalla S.A.T. e la marcia a Malga Kraun hanno registrato anche quest'anno una notevole affluenza; l'apertura dell'Agriturismo presso la malga ha offerto un punto di ristoro per i numerosi escursionisti.

Anche la gestione della Malga Kraun, nonostante alcune difficoltà e incomprensioni iniziali, ha dato maggior soddisfazione.

Le manifestazioni organizzate dalla Pro Loco e svoltesi durante il mese di agosto sono state di sicuro gradimento sia per i turisti presenti al Monte che per la gente del paese salita numerosa con la soddisfazione degli organizzatori.

Tra le manifestazioni che durante i festeggiamenti di S. Lorenzo si sono svolte al Monte c'è da segnalare in particolare il concerto del Complesso Musicale di Mezzocorona assieme a quello di Pomarolo, la serata di teatro, nonché la tradizionale festa di S. Lorenzo con il classico falò e distribuzione di "patate e sarde-



L'originale mostra all'aperto allestita dal pittore Ignazio Donati

le" da parte dei nostri Vigili del fuoco; tutte le iniziative sono state comunque di notevole interesse da parte di tutti.

L'Amministrazione comunale è intenzionata a proseguire in questa via cercando anche attraverso i gruppi e le associazioni ed in particolare la Pro Loco di offrire qualche motivo in più per recarsi al Monte.

Oltre al coinvolgimento della S.A.T., Soccorso Alpino, Vigili del Fuoco, Complesso Musicale, Associazione Anziani, Melograno ed altri non sono mancate iniziative private come quella della mostra di quadri di Ignazio Donati e di quella di fiori intagliati nel legno di Pierino Kerschbauer.

Nel complesso anche l'attività turistica dei due alberghi è andata bene grazie anche alla professionalità dei gestori, confermando la

validità delle potenziali offerte turistiche del nostro monte.

Questo è confermato anche dal notevole numero di escursionisti saliti dai tradizionali sentieri e dal burrone sia dall'aumento dei trasportati in funivia che sono passati dai 58mila annui del 1990 ai già raggiunti, come si diceva, 75mila di quest'anno. L'Amministrazione comunale deve stare particolarmente attenta nella gestione del patrimonio del Monte operando scelte oculate affinché questo luogo conservi quelle particolarità che lo rendono unico nel suo genere.

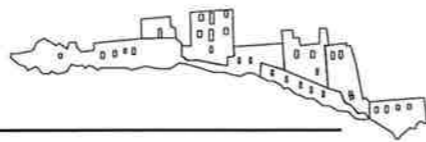
Le ordinanze comunali emesse, ed in particolare quelle riguardanti la regolarizzazione dell'accesso al Monte e la viabilità, sono da interpretarsi in questo senso. Per quanto riguarda la strada delle Longhe l'esperimento effettuato quest'anno di sospendere il

traffico domenicale dalle ore 07.00 alle 21.00 sembra abbia dato esito positivo; numerosi sono stati gli apprezzamenti per quest'iniziativa anche se potrà essere ulteriormente migliorata disciplinandola in modo più adeguato per quanto riguarda l'orario.

L'ideale per l'amministrazione sarebbe quello di raggiungere lo stesso obiettivo senza la necessità di sbarrare la strada con stanghe ma solamente attraverso la corresponsabilità degli utenti della medesima nel rispetto della sola segnaletica stradale.

È comunque intenzione dell'amministrazione comunale ottimizzare i servizi cercando di evitare possibili errori, continuando in questa strada si cercherà di migliorare la vivibilità del nostro Monte.

L'Assessore al Turismo
Leone Melchiori



Democrazia Cristiana

Non si può fare di tutta l'erba un fascio

Criticare è fin troppo facile

Il fenomeno "Tangentopoli" ha creato e sta determinando non poco disagio fra tanti amministratori locali. Amministratori locali che nulla hanno a che vedere con il comportamento di singoli personaggi della politica e dell'economia, ma che svolgono un semplice dovere di cittadino che si è messo la servizio della comunità e ne cura gli interessi globali.

Fortunatamente questi amministratori sono la stragrande maggioranza di coloro che nell'ambito delle amministrazioni locali, pur con tutte le umane limitazioni, ieri ed oggi, hanno contribuito e contribuiscono per una crescita sociale ed

economica della nostra società. Anche nel gruppo consiliare della D.C. di Mezzocorona si riscontra, coscientemente, tutto il disagio e se ne sopporta il peso di tanto, dal punto di vista morale di un'immagine offuscata a causa dell'atteggiamento di singoli. Questo però non intacca la dottrina politica del partito di appartenenza: le finalità, i suoi strumenti ed i metodi per conseguirli. In questa dottrina il gruppo D.C. crede e prosegue nella sua azione in collaborazione con le altre forze politiche che formano il consesso comunale.

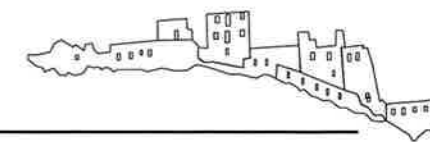
È senz'altro fuori luogo e meschino chi vuole fare "di tutte le erbe un fascio" acco-

munando tutto e tutti solo perché dello stesso partito politico. Per qualcuno è il solo modo per poter emergere, se possibile, sulle ceneri dell'avversario politico, perché sul piano del confronto delle idee ogni azione è fallita. Si ricorre alla facile denigrazione per non aver di meglio da contrapporre ad una azione di responsabilità trasparente ed in piena coerenza con i propri principi degli uomini della D.C. che a Mezzocorona hanno sempre avuto il consenso di gran parte della popolazione.

Certo con il "senno di poi" si può dire che «forse era meglio che ...». Si criticano, con tanta faciloneria da par-

te dei saccenti di turno, le scelte del passato, magari di qualche decennio fa. Sono critiche viste dall'alto delle condizioni di vita attuali. Da coloro che sono del tutto ignari dei momenti e situazioni di quell'epoca. Sono critiche di coloro che la parola "crisi" l'hanno letta sui banchi di scuola, di coloro che magari non sanno cosa significhi l'affannosa ricerca di un posto di lavoro che era vita.

Vi sono stati tempi in cui tutto lo sforzo era concentrato verso un'azione prioritaria per avere l'indispensabile per la vita e che una volta superato ci ha permesso di curare la "qualità" della vita stessa.



Lista verde

Il futuro del paese nel nuovo PRG

Nei prossimi mesi si parlerà, sui banchi del Consiglio comunale, del nuovo Piano regolatore generale del paese, cioè del principale strumento di pianificazione urbanistica a disposizione dell'amministrazione. In passato questo strumento è stato utilizzato molte volte in maniera distorta: piuttosto che programmare lo sviluppo del paese secondo una chiara idea che tenda al soddisfacimento delle esigenze abitative unite a quelle di qualità della vita, di vivibilità e della creazione di servizi, si ha l'impressione che sia stato gestito in modo da favorire le promesse prelettorali (spesso poi frustra-

te, come l'ultima volta) o comunque gli interessi speculativi di una ristretta cerchia di proprietari. Ci sembra proprio sia il caso di cambiare stile, anche se, bisogna pur dirlo, non crediamo che questa amministrazione abbia né la lucidità per farlo né la volontà. **Per parlare pubblicamente di queste cose, e dell'idea di sviluppo del paese che la gente immagina o desidera, organizzeremo al più presto una serata aperta a tutta la cittadinanza.** Il futuro del paese non può essere una faccenda trattata più o meno privatamente all'interno di un circolo ristretto.

Le leggi da sole non bastano a garantire il vivere civile

Dopo una stagione di intensa e positiva attività resa possibile dall'entusiasmo di gestori e di tutti gli sportivi della borgata e dintorni, il Centro Sportivo Sottodosi è stato teatro di un inqualificabile gesto di ignoranza: l'allagamento dei campi di bocce per evitare lo svolgersi di un torneo di bocce con la partecipazione di esterni.

Riteniamo che sia un'offesa alla civiltà, alle strutture pubbliche ed alle persone che le gestiscono secondo un regolamento approvato dal Consiglio comunale nato per garantire l'utilizzo da parte di tutti nel rispetto del bene pubblico.

Forse i paesani che pensano di poter prevaricare con metodi da "balordi" la volontà collettiva hanno bisogno di ridimensionare le loro ambizioni e non meritano certo di rappresentare gruppi o associazioni sportive, ma piuttosto di essere isolati.

Siamo convinti che valga la pena di contare sul valore che hanno i luoghi di aggregazione per persone di tutte le età, come il centro sportivo, non solo per il rilassamento ma anche come angolo di vita civile. L'educazione e la tolleranza sono valori tutt'altro che scontati, come si vede. Non saranno mai le leggi a garantirle, ma la coscienza di ciascuno.



Partito Autonomista Trentino Tirolese

Il malcostume politico

Scandali e tangenti

Non è facile dare un'informazione alla popolazione solo sui problemi locali, quando, sia in campo nazionale che in quello provinciale, si assiste a scandali, che denunciano senza mezzi termini, come sono caduti in basso i responsabili dei vari partiti di governo.

Sono nomi noti a tutti anche in zona e che per il passato hanno fatto il bello e cattivo tempo infischandosi delle istituzioni pubbliche, considerando il servizio pubblico come interesse privato e sicuri dell'impunità.

Questo sistema si è perfezionato usando qualsiasi espediente pur di spremere

soldi pubblici. E per contro-partita si è ridotto il popolo sotto una dittatura con una tassazione al limite, un debito pubblico sopra il limite per mantenere determinati privilegi per pochi.

Le tangenti forzatamente riscosse e poi date con ostentazione in "beneficenza" presentano il quadro della nostra Provincia. Già dai titoli dei giornali locali si presenta una situazione senza precedenti. Esempio: ... «un fiume di denaro scorreva sull'Autobrennero»; «... miliardi all'anno solo di tangenti» ..., ecc.

Perfino mons. Rogger, noto esponente del Clero ebbe a scrivere: «Non si è vir-

tuosi con il denaro sporco, questi sedicenti benefattori sono solo farisei». (quotidiano "Alto Adige" del 19.8.1993).

Lasciamo l'argomento per riproporre all'attenzione un altro scandalo: la svendita del territorio ex Samatec; sono 158.000 mq. (quasi 16 ettari), terreni con sopra 422.000 mc. di fabbricati e circa 35.000 mq. di terreno a destinazione agricola ceduti per la somma di 4 miliardi e 600 milioni alla Auschem Spa.

Il problema è aperto e si aspetta uno sblocco della situazione.

Noi non ci stancheremo mai di dirlo, che questi im-

mobili erano stati regalati dalla Regione e non devono essere oggetto di speculazione dopo la beffa dei "forni ecologici".

Il passato di promesse che hanno rischiato di compromettere la salute pubblica senza produrre concretamente vantaggi per la zona deve essere motivo per pretendere qualcosa di diverso, tipo investimenti sui servizi, attività artigianali e industriali compatibili con il territorio agricolo.

Un aspetto è significativo e molti lo hanno rilevato: gli immobili della zona dopo la chiusura della Samatec hanno avuto una notevole rivalutazione. L'amara esperienza insegna!



Alternativa democratica

Politica e affari a Mezzocorona

I nodi della Samatec al pettine Enimont

Alla notizia dell'arresto di Alberto Grotti, vicepresidente dell'Eni fino allo scorso anno, anche nella mite e paciosa Mezzocorona qualcuno avrà avuto un breve sussulto. Infatti l'ingegnere Grotti, democristiano e roveretano di origine, oltre a uomo di fiducia di Forlani e intermediario della D.C. per la maxitangente di circa 5 miliardi dell'affare Enimont, fu l'amministratore delegato della Samin, prima che essa venisse trasformata in Samatec.

La memoria ci riporta nel lontano aprile 1987 quando per battezzare il nome "Samatec" si era fatta festa grande, nelle sale dell'Hotel Trento, con tanto di parata

di notabili e potenti democristiani a mangiare, brindare e applaudire la nascita di questa ennesima speculazione. Poco importava a loro signori se, proprio in quei giorni, il Pretore di Mezzolombardo stava raccogliendo le cartelle cliniche degli operai deceduti, oltre alle testimonianze dei medici condotti sugli aumenti dei casi di silicosi e alle molte denunce del Comitato difesa ambiente.

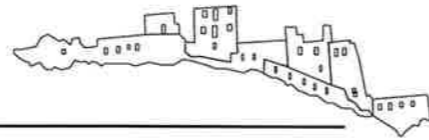
Fu l'onorevole Flaminio Piccoli, che era seduto in prima fila a fianco dell'ingegnere Alberto Grotti, a prendere la parola riversando accuse di fuoco verso i magistrati e quei cronisti che avevano cominciato ad

occuparsi del "suo" stabilimento.

Un anno dopo, il 16 dicembre 1988, la Giunta provinciale presieduta dal democristiano Angeli firmò un documento dove si sottolineava «il ruolo socio-economico svolto dalla Samatec come presenza industriale fra le più significative del Trentino, confermando l'impegno di favorire il consolidamento e l'allargamento della base produttiva e la crescita dell'azienda». Il documento venne mandato a Grotti che rispose con una lettera di ringraziamento. La vicenda si concluse nemmeno due anni più tardi con la chiusura definitiva dello stabilimento e la messa in

cassa integrazione dei 140 lavoratori e della «presenza industriale fra le più significative del Trentino» non se ne fece più nulla. In questi giorni il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo del pool di Mani Pulite, ha allargato l'inchiesta sul roveretano Alberto Grotti, mettendo sottosopra i conti di qualche banca della Vallagarina. In una banca di Rovereto potrebbero esserci - secondo i giudici - dei documenti relativi all'affare Enimont e chissà che un giorno, magari dagli stessi conti, non salti fuori qualche "spicciolo" avanzato dalla vicenda Samatec.

I nodi, prima o poi, vengono al pettine.



Partito Socialista Italiano

Verso il voto amministrativo del 21 novembre

Alle urne senza cancellare i nostri ideali

Ci fu un tempo in cui l'onda lunga socialista sembrava travolgere ogni ostacolo che si opponesse alla sua espansione; un tempo in cui il governo Craxi raccoglieva i consensi convinti non solo dei militanti socialisti tanto che Martelli, poteva spavalidamente intimare al partner D.C. che il treno era giunto al capolinea con un perentorio: «Signori si cambia!».

Anche a livello locale la propaganda non scherzava affatto: «Non votate per i partiti che non contano!» era uno degli slogan più adottati.

In poco più di un anno invece l'onda lunga degli scandali di Tangentopoli sembra travolgerci ed al ca-

polinea ci siamo fermati per primi.

Non è certo questo il momento di soffermarci sulla grave crisi morale e politica che incombe sul nostro partito, demonizzato e penalizzato forse oltre il dovuto, quanto piuttosto riflettere serenamente ed obiettivamente sul voto che dovremo esprimere nelle imminenti elezioni amministrative di novembre.

La Federazione di Trento, che ha assunto la denominazione di "Unione Socialisti Trentini" si presenta nell'aggregazione "Alleanza per il Trentino" alla quale hanno dato adesione esponenti laici, socialisti ed ambientalisti (Verdi) anche se è doveroso registrare una

spaccatura all'interno di questi ultimi per cui parte dei loro voti confluiranno in altra aggregazione.

Certamente avremmo preferito un'alleanza più vasta che comprendesse tutta la sinistra storica e riformista ed esponenti laici: eventualità che sembrava prendere corpo nelle riunioni dell'inverno scorso.

Evidentemente i giochi di potere, l'egoismo, l'interesse o solamente una sterile superbia di uomini che in politica contano hanno infranto ancora una volta le aspettative di un elettorato che con il voto referendario si era espresso per ampi schieramenti (sinistra-centro-destra). Purtroppo invece andremo a votare in un

clima di grande confusione ed incertezza, **combattuti tra il desiderio di punire** durante uomini (troppi) che hanno tradito vergognosamente la fiducia loro concessa da un lato, e dell'altro **con la fede incancellabile** in un partito la cui dottrina economico-politica tende a trasformare la società per abolire lo sfruttamento dell'uomo da parte dell'uomo che comunque ha espresso anche uomini del valore di Nenni e Pertini.

Ed è con questo dilemma interiore che ci recheremo alle urne augurandoci di essere più propensi verso la seconda idea, riascoltando quanto un nostro amico concittadino ripete spesso: «Io comunque voto ancora PSI!».

Assegnazione agli anziani di un alloggio al "Centro S. Gottardo"

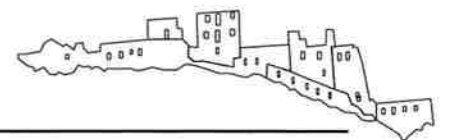
Per l'assegnazione dell'alloggio al "Centro S. Gottardo" è disponibile, presso la Segreteria comunale, il fac-simile di domanda e il Regolamento per l'assegnazione.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato inderogabilmente alla data del

18 ottobre

Dopo la scadenza del termine le domande non sono più ammissibili alla graduatoria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.



Grande affluenza al Centro Sportivo Sottodossi

Una stagione di successi

Il nuovo centro sportivo "Sottodossi" ha aperto nel mese di aprile e fin dai primi giorni le varie associazioni sportive quali tennis, bocce e pallamano hanno potuto svolgere regolarmente la propria attività.

Con il mese di maggio hanno preso il via i primi tornei.

Il Circolo Tennis ha iniziato con il torneo "Baby Davis" riservato ai ragazzi under 14, al quale è seguito dal 29 maggio al 6 giugno il X torneo regionale inserito nel circuito "Grand Prix" con la partecipazione di 150 atleti. Nel corso della stagione hanno inoltre partecipato alla Coppa Italia di categoria 3 squadre di Mezzocorona ottenendo discreti risultati.

Un ringraziamento va sicuramente alla Società Boccifila "S. Gottardo" che nel suo primo anno di attività è stata in grado di organizzare ben 4 tornei per i suoi numerosi soci che hanno accolto l'iniziativa con entusiasmo.

Fra le altre attività organizzate quest'estate presso il Centro Sportivo è da ricor-



dare senz'altro la "Copa de Oro" di calcetto, che dopo 5 anni di inattività è riuscita a catalizzare l'adesione di 16 squadre con la partecipazione di oltre 200 giocatori provenienti da varie località della regione. La manifestazione ha riscontrato una presenza costante, per tutti i 15 giorni della sua durata, di centinaia di spettatori.

Oltre a queste attività ricordiamo anche i tornei di ping-pong (100 iscritti) e di calcio balilla (30 coppie) organizzati direttamente dai gestori del Centro Sportivo.

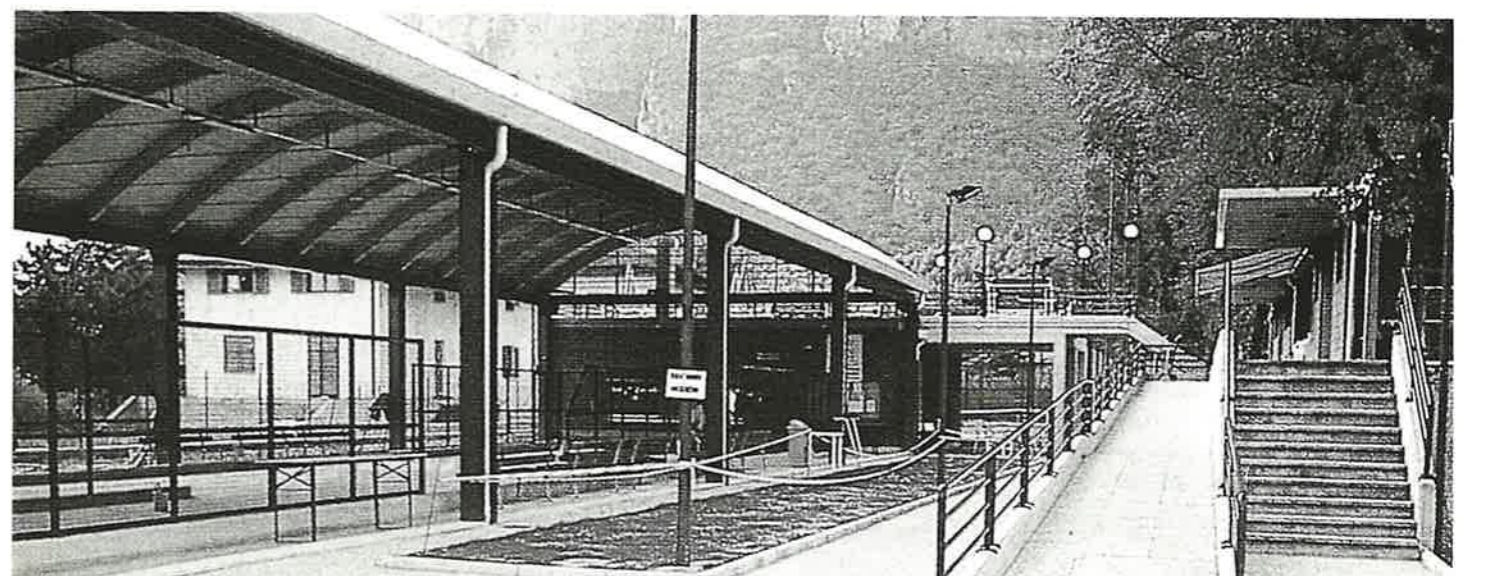
Con la fine di settembre si concluderà l'attività sportiva a livello agonistico con il tradizionale torneo sociale di tennis.

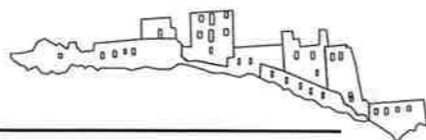
Un aspetto senz'altro importante e da sottolineare, proprio perché ha contribuito a far conoscere il centro sportivo ed a suscitare l'interesse di tutti dai più piccoli ai più anziani, sono state le manifestazioni non sportive che i gestori del centro, coadiuvati da alcuni amici, hanno saputo proporre; ad esempio il ritrovarsi tutti accanto ad un piatto di

polenta e braciole. La soddisfazione maggiore è stata comunque quella di constatare che il centro sportivo è stato ed è apprezzato da tutti, partendo dai più piccoli ai più grandi in quanto tutti possono trovare delle proposte interessanti per il loro tempo libero.

Se il buon giorno si vede dal mattino ... l'augurio è che per il prossimo anno il Centro possa continuare a migliorare il suo servizio per l'intera comunità.

I gestori del Sottodossi





L'attività culturale nella borgata

Autunno... tempo di biblioteca e di scuola

In questi giorni la nostra borgata è tutta un brulicare di lavoratori e trattori per la raccolta della frutta e, soprattutto, la vendemmia.

Dopo la pausa estiva riprendono anche "le normali" attività e, per alcune centinaia dei nostri giovani concittadini, riprende la scuola. La riapertura dell'anno scolastico è stata preceduta dalle consuete polemiche e dai consueti problemi ministeriali e locali: riduciamo le classi perché si deve contenere la spesa pubblica; riforma della scuola media superiore ed elevazione dell'obbligo scolastico ai sedici anni; autonomia amministrativa e contabile agli istituti scola-

stici; direttori didattici e presidi da trasformare in managers... e avanti di questo passo. Lo sconcerto cresce al di là di queste ormai consuete querele se confrontiamo la nostra spesa pubblica per istruzione e cultura con quella degli altri Paesi CEE: il rapporto va da 1 a 20 per i Paesi più evoluti, ma anche Spagna e Portogallo sono sopra di noi. Solo la Grecia, culla di antica civiltà, ci segue accomunandoci in uno strano destino!

Comunque sia, al di là di tutto visto che è la Scuola, dopo la famiglia e con la famiglia, che forma i cittadini del domani, auguri a tutti scolari, studenti, docenti,

direttori e presidi di un sereno e proficuo anno scolastico. Da parte sua il Comune assicura il proprio appoggio, pur nei limiti più che delle risorse finanziarie, delle proprie possibilità di intervento nel settore.

Anche la nostra Biblioteca riparte dopo una salutare opera di bonifica portata a termine abbondantemente entro i termini dalla Cooperativa Art Omnia di Trento. I volumi sono tanti, non quanti vorremmo comunque, ed ulteriori acquisizioni sono avvenute nel corso di mesi scorsi.

Un invito a tutti, grandi e piccini, a frequentarla e ad utilizzarla perché deve es-

sere soprattutto vostra, sia quale strumento di studio che di arricchimento del proprio sapere, sia per dare risposta ad alcune curiosità.

Nell'autunno riprenderanno, se ci saranno utenti, i corsi di lingua inglese; riaprirà l'Università della Terza età e del tempo disponibile, giunta ormai al suo terzo anno di attività. Avremo concerti di musica classica, serate dedicate all'astronomia ed un concorso di poesia. Attenzione quindi anche alle bacheche comunali ed agli avvisi della Biblioteca. A tutti, buon lavoro!

L'Assessore alla Cultura
Giuseppe Negri

Personaggi

Desiderio Reich

Ad ottanta anni dalla sua scomparsa, avvenuta a Trento il 18 febbraio del 1913, è sicuramente doveroso ricordare la figura del professore Desiderio Reich, celebre storico trentino.

Nacque a Taio in Val di Non il 22 dicembre del 1849, da giovane fu avviato dal padre Giuseppe agli studi ginnasiali a Trento e Rovereto; la sua passione per la storia lo portò a frequentare l'Università di Vienna dove fu allievo di Massimiliano Bodingher "l'ultimo moderno storico universale d'Europa".

Nel 1876 ottenne l'abilitazione all'insegnamento della geografia e della storia nelle scuole medie austriache insegnando così nella scuola reale di Rovereto e successivamente nel Ginnasio di Trento dove rimase fino al 1904, anno in cui ottenne di essere collocato a

riposo. Nel settembre del 1884 egli aveva sposato Iginia de Eccher di Mezzocorona, discendente da una nobile famiglia, dalla quale nacque l'unico figlio Emilio. Desiderio Reich ricoprì le più prestigiose cariche culturali divenendo anche membro della Commissione Centrale di Vienna per la conservazione del patrimonio storico e socio dell'Istituto Araldico di Roma. Egli esplicò un'intensa attività in seno alla Direzione della Biblioteca e Museo comunali di Trento.

Il suo legame con Mezzocorona e la sua amicizia con il geometra Luigi Dorigati grande cultore della storia locale, lo portarono ad interessarsi attivamente alla ricerca storica sulla nostra Borgata; parte dei suoi studi servirono alla rappresentanza comunale di Mezzocorona attraverso l'allora po-

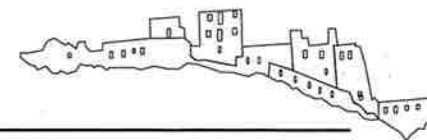
destà Conte Carlo Martini ad ottenere dal governo austriaco il cambiamento di nome del Comune ed in tale occasione il Reich venne nominato cittadino onorario di Mezzocorona.

L'Assessore
Leone Melchiori



Nella sua carriera di storico, Desiderio Reich pubblicò una novantina dei suoi studi ed una decina di recensioni; una parte delle sue innumerevoli ricerche sono dedicate proprio alla storia di Mezzocorona.

Nel 1883 pubblicò: Alcuni cenni su Vigilio Vescovi parroco a Mezzocorona, nel 1885 Stazione Litica a Mezzocorona; nel 1891 Toponomastica storica di Mezzocorona, che meriterebbe essere ristampata; nel 1892 Il basilisco di Mezzocorona o Mezotedesco; nel 1895 I Castelli nella vecchia Pieve di Mezzocorona; nel 1896 La Lingua nel Piano del Nos; nel 1898 Mezzocorona: Stemmami del Comune e Mezzocorona; Il Castello o la Corona; nel 1903 Documenti di Mezzocorona; nel 1912 Sul confine linguistico nel secolo XVI a Pressano, Avisio, Mezzocorona; nel 1912 le note alle Notizie storiche di Mezzolombardo di Francesco Filosi.



«Sarà Banda!» - II^a Edizione

Musica oltre i confini

Visto il successo, sia organizzativo che di pubblico, del primo «Sarà Banda!» dell'anno scorso, in base anche agli obiettivi iniziali di creare un appuntamento annuale fisso, il Complesso Musicale Mezzocorona ha voluto proporre «Sarà Banda!» - II^a Edizione, che l'Amministrazione Comunale si è impegnata a sostenere finanziariamente.

Quest'anno «Sarà Banda!» si è articolato in due concerti.

La prima esibizione, della Pecs Vasutas Koncertfűvösök di Pecs - Ungheria, è stata proposta domenica 5 settembre; la seconda, ad opera del Corpo Musicale di Gardolo, si è svolta martedì 7 settembre.

La manifestazione si è tenuta a Mezzocorona, nel cortile antistante le Scuole Elementari, grazie alla clemenza del tempo che quest'anno ha permesso lo svolgimento degli spettacoli all'aperto.

La novità principale è consistita nell'essere riusciti ad invitare, grazie anche alla collaborazione dell'Associazione per il Concorso Bandistico Internazionale di Riva del Garda "Flicorno d'Oro", una banda estera di grande interesse, sia per la nazione di provenienza - l'Ungheria, dalla grande tradizione culturale e musicale in genere e non solo bandistica, sia per le dimensioni di grande banda con circa 80 elementi, con una strumentazione comprendente oltre ai classici fiati (ottoni e legni) e percussioni anche 2 oboe, 1 corno inglese, 3 fagotti, 2 contrabbassi e 4 timpani.

A tal proposito si può ricordare che in Trentino non esiste una banda di queste dimensioni. A prescindere comunque dall'impatto visivo, certamente imponente,



sono bastate poche note per far capire al folto pubblico presente, che il concerto sarebbe stato di quelli "da non dimenticare". Questo a detta sia degli intervenuti appartenenti all'ambiente musicale trentino, sia delle numerose persone del paese, richiamate forse anche dalla curiosità per una realtà straniera dell'Europa dell'Est.

La banda-orchestra, con capacità interpretativa ed esecutiva davvero uniche, ha proposto un repertorio assai diversificato, dalle tradizionali marce, ai brani folkloristici ungheresi di Zoltan Kodaly, alla musica sinfonica barocca di Torelli e J.S. Bach, ai "musical" con i famosi Cabaret, West Side Story, e Jesus Christ Superstar, alle composizioni di autori contemporanei quale ad esempio il brano "Diagram" di A. Weigner.

Un successo veramente meritato quello della Pecs Vasutas, indissolubilmente

legato alla carismatica figura del proprio direttore Karoly Neumayer.

La seconda banda, sicuramente più conosciuta e di dimensioni più modeste con i suoi 40 musicisti - per la maggior parte giovani -, può essere considerata "emergente" e a buon diritto tra le migliori oggi presenti in regione, sia per la tradizione quasi secolare che per il livello tecnico dei suonatori, sia perché diretta dalla bacchetta del prof. Marco Bazzoli - musicista e compositore di talento.

Il repertorio proposto per «Sarà Banda!» ha ottenuto una selezione di brani in grado di esaltare le nuove sonorità ed i nuovi ritmi del genere funky che stanno entrando a far parte della musica bandistica, dando ampio spazio al jazz orchestrale. Ad anticipare la qualità e la valenza dell'attuale edizione di Sarà Banda, era giunta nelle ultime ore la notizia, non completa-

mente inaspettata, che entrambe le bande presenti alla manifestazione erano risultate vincitrici nelle rispettive categorie al Concorso internazionale Flicorno d'Oro, a conferma delle scelte oculate degli organizzatori.

Un bilancio quindi sicuramente positivo che ci stimola a proseguire su questa strada di promozione della cultura musicale.

Archiviata fino al prossimo anno «Sarà Banda!», l'attività del Complesso Musicale continua con l'apertura dei corsi musicali, tenuti da professori diplomati al conservatorio, prevista per la fine di ottobre. A tal proposito si estende l'invito a tutti gli interessati a fare domanda di ammissione (i moduli, disponibili presso la sede del Complesso Musicale, saranno diffusi nella Scuola Media ed Elementare).

Paternoster & Giuliani



Cambio della guardia al vertice dell'Associazione Calcio Mezzocorona

Con Lechtaler ancora più forti

Essere o non essere? È stato questo il dilemma che ha afflitto il Mezzocorona nell'ultima estate.

Non che il problema fosse la scomparsa della società, nata nel non lontano 1966, quanto piuttosto il ruolo che il club gialloverde avrebbe dovuto recitare a metà degli anni Novanta.

Di fronte ad una crisi che non ha risparmiato neppure le casse sportive il Mezzocorona ha trovato la forza ed il coraggio per mettere in pista non solo una squadra competitiva a livello dilettantistico, ma anche di potenziare il suo settore giovanile con la partecipazione a tutti i campionati di categoria.

Non è stata una scelta facile, ma l'entusiasmo del nuovo presidente, Sergio Lechtaler, ha sicuramente inciso sulle strategie societarie.

Dopo... anni Fausto Sonn ha passato la mano. Un avvicendamento interno, una continuità gestionale che ha mantenuto intatte le potenzialità societarie, rinvigorendone gli obiettivi.

Al sacrificio societario hanno partecipato anche i giocatori ed i tecnici, nel segno di una collaborazione che va al di là dei ruoli.

Nuovo entusiasmo. Squadra competitiva. Ma perché? Perché - senza perdere quell'umiltà ed il realismo che hanno sempre contraddistinto questa società - un pizzico di ambizione c'è.

C'è questa speranza di arrivare oltre, dove il Mezzocorona non è mai arrivato.

Il lavoro impostato dalla presidenza Sonn trova, dunque, una logica conseguenza nell'avvento di Sergio Lechtaler e nell'av-

vicinamento di altri dirigenti.

Negli anni futuri Mezzocorona continuerà ad esistere, ma questa è una stagione un po' speciale, una specie di crocevia.

Nessuna ansia, nessun dramma, solo la consapevolezza di voler e dover concludere senza rimpianti un ciclo, iniziato con l'agognata salita in Eccellenza.

Nel settore giovanile i risultati contano meno. È importante il divertimento, il ruolo sociale dello sport, il calcio come palestra di vita.

Dal settore giovanile Mezzocorona ha sempre tratto capitali umani importanti e già ora esiste un buon gruppo di giocatori locali pronti per permettere alla società ulteriori e diverse strategie che potranno essere valutate alla fine di questa stagione.

Mezzocorona ha saputo essere da sempre una comunità dinamica nel sociale e nella vita economica ed amministrativa della provincia. Ha dato uomini e risorse al Trentino.

L'Associazione calcio oggi - e non poteva essere diversamente - ha coronato, dopo tanti sacrifici, delusioni, ma anche soddisfazioni, il suo sogno e la sua ambizione di essere tra le società leader della regione.

Il nuovo corso del Mezzocorona - e questo è importante - intende migliorarsi ancora.

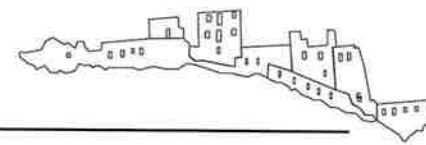
Una scelta che accresce i sacrifici che i dirigenti stanno compiendo, confortati per altro dal sostegno di una comunità e da dei tifosi che, speriamo, siano orgogliosi di questa società che rappresenta Mezzocorona nel calcio regionale.



Cambia l'Ufficiale Sanitario

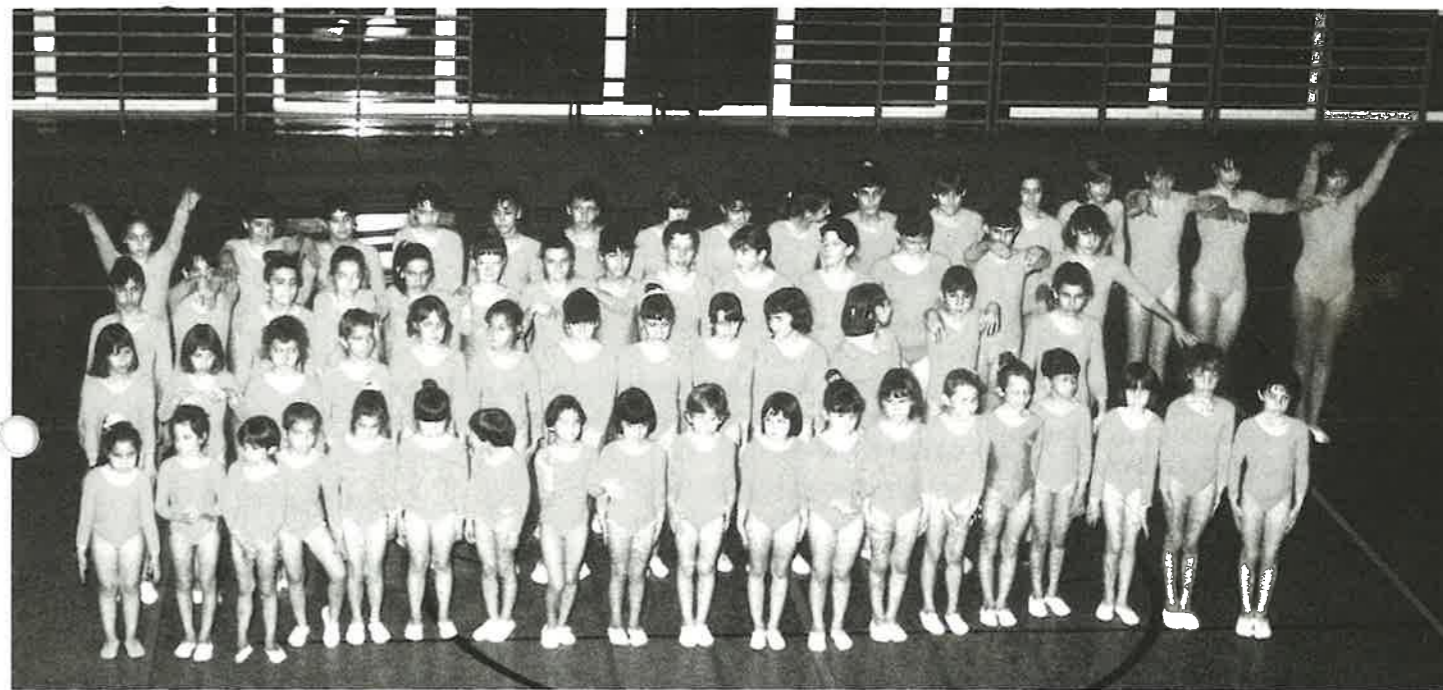
Si porta a conoscenza che le certificazioni precedentemente rilasciate dall'Ufficiale Sanitario (per le patenti di guida, libretti sanitari, certificazioni di idoneità fisica, ecc.) a partire dal 1° ottobre 1993 saranno rilasciate dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L. C5. Pertanto, nell'orario stabilito, sarà presente, sempre presso l'ambulatorio di via Canè, un dottore che svolgerà esclusivamente le mansioni di Ufficiale Sanitario.

Appena a conoscenza dell'orario di apertura dell'ambulatorio sarà cura dell'Amministrazione comunale darne adeguata pubblicità.



Avviati i corsi anche per le bambine di 4 anni

Le Libellule volano in palestra



L'estate '93 è volata: un po' con la pioggia, un po' con un gran caldo e si è già in ottobre!

Così il direttivo della nostra associazione già ai primi del mese di settembre si è riunito per avviare la nuova stagione sportiva 93/94.

Con il consenso dell'insegnante Daniela Tosi si è de-

ciso di accettare le iscrizioni anche di bambine di 4 anni prevedendo quindi un nuovo gruppo di piccole "Libellule".

Per quanto riguarda i gruppi delle più grandicelle (signorine dai 12 anni in su) pur sentendosi ormai grandi hanno già richiesto a quando l'inizio dei corsi: tutto ciò per il direttivo è

segno che nonostante l'età le ragazzine sono contente di proseguire in questa attività sportiva.

Si spera nell'aiuto da parte dell'Amministrazione comunale e da parte di vari enti pubblici per un appoggio economico-finanziario.

L'Amministrazione comunale ci ha concesso l'uso

di un locale quale sede per la nostra attività e con l'occasione ringraziamo per la disponibilità offertaci.

L'associazione cercherà di proseguire con i programmi fin qui seguiti e di migliorarsi con nuovi esercizi e tecniche. Un saluto a tutti.

Il Direttivo
"La Libellula"

L'Università della Terza età

In vista dell'autunno è già tempo di programmi per le attività invernali-primaverili del prossimo anno. Anche l'Università della Terza età di Mezzocorona si prepara per il nuovo anno accademico.

Quanti anziani nel nostro paese! Sorprende veder tanta gente sulle panchine, ai bar o ai ritrovi, alle vite organizzate, agli impianti sportivi. Per molti però conta il disimpegno. Eppure in ciascuno c'è una naturale

curiosità e voglia di sapere e di imparare che contrastano con la solitudine e l'apatia, spesso ricorrenti.

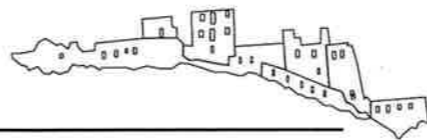
Vogliamo viver meglio? Allora non si trascuri l'educazione permanente. Essa è in particolar modo attivata dai Corsi culturali tenuti nella nostra sede universitaria. Essa dà una miglior comprensione dei problemi della vita quotidiana, dà la possibilità di acquisire competenze per meglio fruire del tempo disponibile, per

vivere in buona salute, per dare un senso più chiaro alla propria esistenza.

Dal 1990-91 a Mezzocorona c'è una delle 37 sedi dell'Università della Terza età della Provincia di Trento. Lo scorso anno accademico avevamo 38 iscritti e sono stati tenuti 4 corsi culturali riguardanti problemi europei, ambientali, sanitari e familiari e un corso di educazione motoria. Quest'anno la proposta è ancora di 4 corsi culturali su aspetti

medico-sociali, storici, artistici, religiosi. Le lezioni da novembre a maggio comprendono due ore abbinate ogni settimana, mentre per il corso di educazione motoria le lezioni sono separate in due giorni. Iscrizioni da ottobre in biblioteca comunale. L'età minima è di 35 anni.

Non si perda l'occasione di abbinare nella nostra sede l'innata necessità di "socializzare" con il personale arricchimento culturale!



Delibere della Giunta comunale

N. 357 del 21 giugno 1993

Mutuo di L. 228.000.000 per costruzione di due campi da tennis, due campi di bocce e servizi in località Sottodosi. Liquidazione compenso al rappresentante provinciale del CONI.

N. 368 del 28 giugno 1993

Approvazione in linea tecnica del progetto di passaggio pedonale fra la p. ed. 77 "Centro S. Gottardo" e la Casa di Riposo di Mezzocorona.

N. 391 del 28 giugno 1993

Acquisto opera "Insieme per conoscere" per la biblioteca comunale. Liquidazione fattura.

N. 392 del 28 giugno 1993

Approvazione perizia suppletiva e di variante dei lavori di sistemazione del versante a monte di Mezzocorona nel tratto compreso fra via Adua e via Bronzetti.

N. 400 del 28 giugno 1993

Contributo straordinario al Gruppo Sportivo Pallamano per l'attività 1992/1993.

N. 401 del 5 luglio 1993

Convocazione del Consiglio comunale.

N. 402 del 5 luglio 1993

Affido servizio vigilanza notturna al Corpo Vigilanza Notturna S.r.l.

N. 407 del 5 luglio 1993

Incarico allo studio fotografico Michellotti Remo per riprese fotografiche inerenti il Palazzo Firmian. Liquidazione fattura.

N. 411 del 5 luglio 1993

Palazzo Firmian p. ed. 54 C. C. Mezzocorona. Restauro elementi di pregio, liquidazione competenze al maestro Realdon Enrico.

N. 412 del 5 luglio 1993

Palazzo Firmian p. ed. 54 C.C. Mezzocorona. Restauro conservativo di paramenti e soffitti lignei. Liquidazione fattura al sig. Voltolini Diego. VI lotto.

N. 413 del 5 luglio 1993

Sostituzione tiranti sostegno torre campanaria di Mezzocorona. Affidato incarico alla ditta Fagan Campana S.n.c.

N. 414 del 5 luglio 1993

Lavori di formazione di una briglia sul torrente Noce per l'alimentazione del canale irriguo delle Fratte.

N. 415 del 12 luglio 1993

Palazzo Firmian p. ed. 54 C.C. Mezzocorona. Incarico per lavori di restauro elementi di pregio (affreschi e dipinti) al prof. Ottorino Tassello. Liquidazione fattura.

N. 416 del 12 luglio 1993

Affido incarico all'ing. Carli Mario per la progettazione esecutiva dei lavori di sistemazione via Egheti. Liquidazione saldo al progettista.

N. 417 del 12 luglio 1993

Servizio lavaggio cassonetti. Incarico all'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana di Pergine Valsugana. Liquidazione fattura.

N. 426 del 19 luglio 1993

Incarico per rielaborazione progetto esecutivo interventi di sistemazione del versante a monte di Mezzocorona nel tratto tra Maso Nuovo e località Casello - 1° stralcio zona funivia. Prologa termini consegna elaborati.

N. 432 del 19 luglio 1993

Lavori di sistemazione del versante a monte di Mezzocorona nel tratto compreso fra via Adua e via Bronzetti - 1° lotto. Pagamento trattenute ventesimo maturate al 7° stato avanzamento lavori.

N. 435 del 19 luglio 1993

Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di rifacimento del canale acque bianche delle Fratte in loc. Novai.

N. 436 del 19 luglio 1993

Variante al Piano Regolatore del Comune di Mezzocorona relativamente ai sottopassi ferroviari. Impegno spesa per pubblicazione.

N. 437 del 19 luglio 1993

Progetto di ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Mezzocorona. Incarico per le indagini geologiche.

N. 440 del 26 luglio 1993

Area parcheggio autotreni. Completamento recinzione e impianto illuminazione. Approvazione preventivo di spesa ed affido lavori.

N. 452 del 26 luglio 1993

Incarico all'ing. Bonetti Federico per il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di restauro della p. ed. 54 C.C. Mezzocorona ex Palazzo Firmian.

N. 454 del 26 luglio 1993

Acquisto autocarro Fiat Daily per l'Azienda Elettrica comunale.

N. 461 del 26 luglio 1993

Incarico all'arch. Talamo Manfredi per modifiche al P.U.C. con valenza di P.R.G. Liquidazione 1° acconto.

N. 482 del 2 agosto 1993

Acquisto contatori elettrici.

N. 483 del 2 agosto 1993

Acquisto cavi per linee in bassa tensione.

N. 485 del 2 agosto 1993

Istituzione del servizio di mensa per dipendenti comunali.

N. 488 del 9 agosto 1993

Progetto prevenzione giovanile dei fenomeni di tossicodipendenza anno 1993. Impegno spesa.

N. 494 del 9 agosto 1993

Servizio trasporto bidoni immondizie in località Monte. Affidato incarico alla ditta Calovi Federico di Mezzocorona.

N. 495 del 9 agosto 1993

Servizio raccolta rifiuti al Monte. Affidato incarico al sig. Kerschbaumer Ivano - Anno 1993.

N. 497 del 16 agosto 1993

Approvazione e liquidazione 2° stato avanzamento lavori di costruzione di canaletta prefabbricata sulla Roggia in località Pradazzi e completamente canale Novai.

N. 500 del 16 agosto 1993

Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di sistemazione stradale di via S. Maria.

N. 504 del 16 agosto 1993

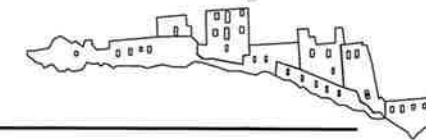
Lavori di recinzione laghetto acqua parco gioco in via Dante. Liquidazione fattura.

N. 506 del 16 agosto 1993

Affido sfalcio banchine strade interpoderali alla ditta Pojer Renzo & C. S.n.c. di Cortina Ss dv. Liquidazione fattura.

N. 515 del 16 agosto 1993

Predisposizione frazionamento espropriazione e occupazione terreni per costruzione opere parafrane in via Bronzetti. Liquidazione fattura.



N. 519 del 16 agosto 1993

Approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di apprestamento area parcheggio autotreni in località Fenice.

N. 525 del 16 agosto 1993

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami al posto di vice Segretario ai servizi di Segreteria. Liquidazione fattura.

N. 527 del 23 agosto 1993

Approvazione e liquidazione stato finale lavori di realizzazione del serbatoio di accumulo dell'acquedotto comunale.

N. 529 del 30 agosto 1993

Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Vice Segretario ai servizi di Segreteria. Ammissione concorrenti.

N. 536 del 30 agosto 1993

Erogazione contributo ordinario alla Scuola Equiparata dell'Infanzia.

N. 537 del 30 agosto 1993

Incarico all'arch. Donati Lorenza per progetto sistemazione tratto Castello - Fucine C.C. Mezzocorona. Liquidazione fattura 2° acconto.

N. 539 del 30 agosto 1993

Piano culturale 1993. Impegno di spesa per il rimborso al Complesso Musicale di Mezzocorona di parte dell'onerato finanziario per l'organizzazione di "Sarà Banda!" 2ª edizione.

N. 545 del 6 settembre 1993

Riscossione coattiva entrate patrimoniali energia elettrica 1° bimestre 1993.

N. 546 del 6 settembre 1993

Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di sistemazione e pavimentazione Strada delle Longhe.

N. 548 del 6 settembre 1993

Convocazione del Consiglio comunale.

N. 554 del 13 settembre 1993

Revoca deliberazione giunta n. 20 dd. 11.1.93 avente per oggetto: "Acquisto idranti Soprassuolo per l'Azienda Acquedotto comunale.

N. 557 del 13 settembre 1993

Mutuo di L. 103.765.000 per costruzione campo calcetto e di una pista e pedane in via Rotaliana. Liquidazione compenso al rappresentante provinciale del C.O.N.I.

N. 563 del 13 settembre 1993

Lavori di costruzione delle cabine elettriche "FF.SS." e "Hauser" co alimentazione in cavo interrato 20 kw; realizzazione di una nuova linea in bt 380V+N per il collegamento dei fabbricati ferroviari di via Canè. Determinazione modalità d'appalto e approvazione elenco ditte da invitare all'appalto.

Delibere del Consiglio comunale

N. 55 del 13 luglio 1993

Esame ed approvazione del conto consuntivo '92.

N. 56 del 13 luglio 1993

Modifica deliberazione n. 34 dd. 29.04.1993 avente ad oggetto: "Recepimento dell'accordo sindacale 1.8.1990 e protocollo aggiuntivo 11.6.1992 - modifiche al regolamento organico del personale dipendente".

N. 57 del 13 luglio 1993

Osservazioni in merito al progetto di metanodotto Caldonazzo - S. Lugano - variante Giovo - Roverè della Luna.

N. 58 del 13 luglio 1993

Designazione del revisore dei conti del Consorzio Intercomunale Rifiuti Solidi Rotaliana Paganella per l'esercizio 1992.

N. 59 del 13 luglio 1993

Designazione del revisore dei conti del Consorzio Intercomunale Rifiuti Solidi Rotaliana - Paganella per l'esercizio 1993.

N. 60 del 13 luglio 1993

Designazione del revisore dei conti del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva per l'esercizio 1992.

N. 61 del 13 luglio 1993

Designazione del revisore dei conti del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva per l'esercizio 1993.

N. 62 del 13 luglio 1993

Designazione del revisore dei conti del Consorzio Acquedotto Acquasanta per l'esercizio 1992.

N. 63 del 13 luglio 1993

Designazione del revisore dei conti del Consorzio Acquedotto Acquasanta per l'esercizio 1993.

N. 64 del 13 luglio 1993

Approvazione variante al Piano Regolatore del Comune di Mezzocorona relativamente ai sottopassi ferroviari.

N. 65 del 15 luglio 1993

Interrogazione dd. 26.7.1993 (ns. prot. 6431 dd. 26.7.1993) in merito all'individuazione di beni di cui all'art. 94 della L.P. 5.9.1991 n. 22 presentata dalla Lista verde.

N. 66 del 15 luglio 1993

Variante al Piano Regolatore del Comune di Mezzocorona relativamente ai sottopassi ferroviari. Riapprovazione.

N. 67 del 15 settembre 1993

Approvazione schema di convenzione

con le FF.SS. S.p.a. e la P.A.T. per la soppressione dei passaggi a livello della linea ferroviaria Verona-Brennero.

N. 68 del 15 settembre 1993

Variazione di bilancio.

N. 69 del 15 settembre 1993

Determinazione compenso ai revisori dei conti del Comune di Mezzocorona.

N. 70 del 15 settembre 1993

Nomina revisore dei conti del Consorzio Promozione Sportiva per l'anno 1992.

N. 71 del 15 settembre 1993

Nomina revisore dei conti del Consorzio Promozione Sportiva per l'anno 1993.

N. 72 del 15 settembre 1993

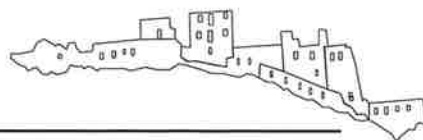
Modifica regolamento scarica inerti.

N. 73 del 15 settembre 1993

Parere in merito alla proroga all'utilizzo della scarica inerti da parte del Comune di Mezzolombardo.

N. 74 del 15 settembre 1993

Approvazione regolamento dei servizi di raccolta trasporto, smaltimento dei rifiuti urbani.



Settembre Rotaliano seguito con scarso entusiasmo

Una festa da ripensare



Conclusa la ventiquattresima edizione del Settembre Rotaliano riteniamo necessario porci alcuni interrogativi su una formula che ci è parso incominci a dare segni di stanchezza. Sarà il clima generale, sarà che forse la gente, abituata a continue proposte di spettacolo televisivo, non s'accontenta più di semplici feste paesane: certo è che il coinvolgimento che caratterizzava la nostra festa rotaliana non si è fatto vivo nell'ultima edizione.

Il programma della festa non era forse all'altezza delle passate edizioni e tra tutte le proposte quella che più ci ha dato la soddisfazione di una coinvolgente partecipazione è stata la rassegna pittorica per bambini sull'asfalto della "Breccia". Rispetto all'anno scorso si è raddoppiato il numero dei bambini partecipanti e la clemenza del tempo ha permesso che le "opere" restassero sull'asfalto per più di un giorno. Per il resto il programma si è svolto senza infamia e senza lode sulla falsariga di una proposta che non aveva, per motivi anche indipendenti dalla nostra volontà, spunti di originalità ai quali avevamo abituato il nostro pubblico. È tempo quindi di ripensare questa festa per riportarla al valore delle passate edizioni. Non è facile trovare una formula vincente ma riteniamo

che una delle possibilità stia nel riproporre un più ampio coinvolgimento delle associazioni di Mezzocorona. Diventa indispensabile a questo punto affrontare tutti assieme, in forma critica ma costruttiva, la costruzione dell'intero palinsesto della festa affinché quelle giornate diventino "vetrina" delle proposte delle varie Associazioni che operano sul territorio comunale. E sarà necessario anche creare dei momenti di spettacolo "dedicati" in maniera specifica a fasce diverse di utenti. E sarà necessario ricercare momenti di promozione del paese attraverso la promozione dei suoi prodotti e dei suoi angoli caratteristici. Un ritorno alle origini forse necessario per evitare l'anonimato in mezzo a tutte le varie proposte che in quel periodo si propongono alla gente.

L'originalità radicata però alle tradizioni richiede uno sforzo di fantasia ed un impegno che solo l'unione ideale di quanti come noi operano con disinteresse nell'associazionismo può produrre.

Invitiamo perciò fin d'ora tutte le Associazioni di Mezzocorona ad unirsi a noi per ridare lustro e spessore al Settembre Rotaliano 1994.

Pro Loco di Mezzocorona

L'appuntamento più seguito al Settembre rotaliano: il concorso di pittura sull'asfalto della "Breccia":

MEZZOCORONA
Notizie

Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale di Trento
- Iscritto al n. 690 del Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile:
Mariano Marinolli
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti

Fotocomposizione: "Il Punto", via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: "Rotatype", via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin
Corrado Mustaffi
Giuseppe Negri
Sergio Pedot
Claudio Rizzoli
Gabriella Zanini

Stampa su carta ecologica sbiancata senza l'uso di cloro.